

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Modifica ed integrazione al “Regolamento per l’utilizzo di spazi in istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale da parte di soggetti esterni”, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 49 del 25.09.2023”.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 50 del 02.05.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio Metropolitano: Modifica ed integrazione al “Regolamento per l’utilizzo di spazi in istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale da parte di soggetti esterni”, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 49 del 25.09.2023”;

Visti:

l'art. 42 lettera a) del T.U. 267/2000 e ss.mm. ii;

la Legge 56/2014 recante “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*”;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n.1 del 22/12/2014;

il vigente Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23.12.2024 recante "*Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma triennale degli acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027*";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23.12.2024 recante "*Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027*";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante “*Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto*”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante “*Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027*”;

Dato atto che è stato acquisito in data 22 aprile 2025 il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi de l'art. 239, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii rilasciato con verbale n. 38 del 18.04.2025, conservato in atti;

Premesso che:

con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 49 del 25.09.2023 è stato approvato il *“Regolamento per l'utilizzo di spazi in istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale da parte di soggetti esterni”*;

con il suddetto Regolamento sono state disciplinate le modalità con le quali la Città metropolitana di Roma Capitale, nell'ambito della finalità generale di promozione e valorizzazione delle strutture scolastiche di propria pertinenza (Istituti superiori di secondo grado), può concedere temporaneamente – per singole giornate o per l'intero anno scolastico – a soggetti esterni che ne facciano richiesta, l'utilizzo di spazi, locali e attrezzature per lo svolgimento di attività formative a carattere didattico, culturale, educativo, compatibili con la destinazione degli istituti scolastici a compiti educativi e formativi, negli orari in cui detti spazi non siano utilizzati per le attività didattiche o comunque quando tali spazi non siano necessari per l'attività scolastica;

nell'ambito della finalità generale orientata alla massima promozione e valorizzazione delle strutture scolastiche si ritiene opportuno procedere alla modifica ed integrazione di quanto previsto all'art. 3 *“Concedente ed esclusioni”* e all'art. 5 *“Tariffe”*;

in particolare, per quanto concerne l'art. 3, si ritiene prevedere in tale articolo la promozione di concessione di spazi scolastici con una diversa tariffa, condizionata all'attivazione di forme di collaborazione nell'ambito dell'offerta formativa scolastica, agli *“Istituti Culturali”* definiti dalla Legge 17 ottobre 1996, n. 534;

Pertanto, all'Articolo 3 inserire il nuovo comma 2 – specificando che l'attuale comma 2 diventa il nuovo comma 3 - come di seguito riportato:

“La Città metropolitana di Roma Capitale, al fine di valorizzare il proprio patrimonio immobiliare indisponibile scolastico in conformità con gli obiettivi e le finalità illustrate all'art. 1, favorisce e promuove la concessione di spazi scolastici - che si rendano disponibili e non siano utilizzati nell'ambito della funzione scolastica - agli “Istituti culturali” di cui alla Legge 17 ottobre 1996, n.534. Agli “Istituti culturali” è applicata una tariffa calcolata con le modalità di cui all'articolo 5 ridotta ad un terzo, per l'intera durata della concessione, a condizione che, nel corso dell'orario scolastico, l'attività formativa promossa dall'Istituto Culturale sia parte integrante dei Piani di Offerta Formativa delle singole Istituzioni scolastiche che ospitano l'Istituto, ovvero che vengano promosse “attività formative” (come definita dall'art.2) gratuite per la popolazione scolastica del territorio metropolitano. La Città metropolitana di Roma Capitale, nel favorire la continuità nel tempo dell'utilizzo degli spazi scolastici per le suddette “attività formative” a beneficio della popolazione scolastica, può prevedere il rinnovo delle concessioni, salvo i casi di decadenza di cui all'articolo 7”

In particolare, per quanto concerne invece l'art. 5, si ritiene opportuno prevedere una diversa tariffa, valida per tutti i concessionari, ai fini di una migliore equità della stessa, in presenza di specifici parametri oggettivi, inerenti la grandezza e le utenze dello spazio da concedere.

A tal fine, all'art. 5 *“Tariffe”*, si ritiene opportuno inserire i commi 9 e 10 come di seguito indicato:

Art. 5 comma 9. *“Nel caso in cui lo spazio richiesto e concesso non sia classificabile come aula scolastica (normale o speciale) o come altro ambiente di cui alle lettere C e D ed abbia una metratura non superiore a 30 mq ed una natura pertinenziale o servente ad un altro spazio concesso della tipologia A, B, C, D, la tariffa di cui alla lettera A) è ridotta del 50%.”*

Art. 5 comma 10. *“Nel caso in cui venga concordato che il concessionario di cui all’art. 3 comma 2 provveda direttamente sia al pagamento delle utenze in uso, con proprio contatore autonomo, sia alla manutenzione ordinaria, che a quella straordinaria limitatamente ad interventi interni allo spazio concesso (in stretto coordinamento e previa autorizzazione del competente ufficio dell’edilizia scolastica che ha in carico l’immobile), le tariffe di cui alla tabella soprastante sono ridotte del 50%. Tale circostanza dovrà essere puntualmente riportata nella convenzione che regola la concessione.”*

Dato atto che sono state apportate delle migliorie formali (inerenti unicamente le impostazioni dei commi degli articoli) e non sostanziali nel testo del Regolamento ai fini di una migliore lettura dello stesso;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento VIII “Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva” Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa da intendersi integralmente trascritte:

1. di approvare le modifiche ed integrazioni agli art. 3 e 5, come riportati in premessa, del *“Regolamento per l’utilizzo di spazi in istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale da parte di soggetti esterni”*;
2. di dare atto che il *“Regolamento per l’utilizzo di spazi in istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale da parte di soggetti esterni”* unitamente alla presente deliberazione di approvazione, è pubblicato per quindici giorni consecutivi all’Albo Pretorio informatico ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della compiuta pubblicazione della deliberazione di approvazione.